

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 123/2010.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 dicembre 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 1° marzo 1977, con il quale la Lega navale italiana è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2009, nonché le annesse relazioni della Presidenza nazionale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Referendario Patrizia Ferrari e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di

revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2009 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Lega navale italiana, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Patrizia Ferrari

PRESIDENTE

Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 29 dicembre 2010.

IL DIRIGENTE

(Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA LEGA NAVALE
ITALIANA PER L'ESERCIZIO 2009

S O M M A R I O

Premessa	<i>Pag.</i>	13
1. L'ordinamento	»	14
2. Gli organi	»	16
3. L'attività istituzionale	»	17
4. Il personale	»	18
5. I bilanci	»	20
6. Il rendiconto finanziario	»	23
7. Lo stato patrimoniale	»	24
8. Il conto economico	»	27
9. La situazione amministrativa	»	30
10. La gestione delle Sezioni e delle Delegazioni	»	33
11. Conclusioni	»	36

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce - ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259 - sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2009 della Lega Navale Italiana, ente che beneficia di un contributo ordinario a carico del bilancio dello Stato.

A norma degli artt. 2 e 3 della legge n. 259 del 1958 l'Ente è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti con D.P.R. 1 agosto 1977 n. 2719; in quanto preposto a servizi di pubblico interesse, figura tra gli enti iscritti nella tab. IV della legge n. 20.3.1975, n. 70 ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della Difesa e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai quali compete, unitamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, il potere di approvazione dei bilanci e rendiconti.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2008, è in Atti parlamentari XVI legislatura, Doc. XV, n. 173

1. Ordinamento

La Lega Navale Italiana, fondata a La Spezia nell'anno 1897 ed eretta ad Ente Morale con regio decreto del 28 febbraio 1907, n. 48, è un'Associazione apolitica, senza finalità di lucro, che riunisce i cittadini italiani che volontariamente intendono perseguire le finalità proprie dall'Ente.

Nelle precedenti relazioni, alle quali espressamente si rimanda, sono stati ricordati gli scopi istituzionali, enunciati nell'art. 2 dello Statuto approvato con decreto interministeriale del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e che si sostanziano, oltre che nella tradizionale finalità di diffondere, in particolare tra i giovani, l'amore per il mare, lo spirito marinaro e la conoscenza dei problemi marittimi, anche nella promozione e nello sviluppo di attività culturali, naturalistiche, sportive e didattiche che hanno nel mare il loro campo ed il loro mezzo d'azione, nonché nella promozione della pratica del diporto e delle altre attività nautiche.

Con decreto del Ministro delle Finanze in data 1° febbraio 1995, l'Ente è stato ammesso a fruire dei benefici di cui alla legge 11 luglio 1984, n.390 in favore degli Enti Culturali; ai sensi della legge 7 dicembre 2000, n.383 e del relativo Regolamento di attuazione emanato con Decreto 14 novembre 2001, n.471 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Lega Navale Italiana è stata iscritta al registro nazionale delle Associazioni di promozione sociale; con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio datato 17 dicembre 2001, l'Ente è stato riconosciuto Associazione di protezione ambientale.

Con decreto n.146 del 29 luglio 2008 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (Regolamento di attuazione del codice della nautica da diporto) è stato riconosciuto alla Lega Navale il ruolo di centro di istruzione per la nautica da diporto ed il compito di collaborare con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in materia di formazione dei candidati agli esami per il conseguimento delle patenti nautiche.

Quale associazione di promozione sociale, ha ottenuto l'iscrizione nell'apposito elenco tenuto dall'Agenzia delle Entrate per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF, ai sensi dell'art. 1 commi 1234-1237 della legge finanziaria 2007.

In ossequio al disposto dall'art. 26 della legge 6 agosto 2008, n. 133, che espressamente ha qualificato la Lega Navale "ente di diritto pubblico non

economico” e quindi ente culturale, oltre che di promozione sociale e di protezione ambientale, confermando la sottoposizione alla vigilanza dei Ministeri della Difesa e delle Infrastrutture, per i profili di rispettiva competenza, con D.P.R. 12 novembre 2009, n. 205, è stato emanato il nuovo regolamento di riordino dell’Istituto.

Il citato regolamento di riordino prescrive l’adozione di un nuovo statuto (alla cui redazione la Lega sta provvedendo) destinato a sostituire quello approvato il 20 marzo 2003, che resta comunque in vigore fino all’approvazione del nuovo testo.

Resta confermata la struttura organizzativa della Lega che, come già diffusamente esposto nella precedente relazione, si articola, al centro, nei seguenti organi:

- l’Assemblea Generale dei soci
- il Consiglio Direttivo Nazionale
- il Collegio dei Revisori dei conti
- il Collegio dei Probiviri

ed in periferia, in Sezioni e Delegazioni, dotate di propri organi di amministrazione e di controllo, di un patrimonio proprio e di autonomia amministrativa e gestionale entro i limiti delle proprie disponibilità finanziarie.

Gli organi della Lega Navale in carica sono confermati nelle funzioni, fino al completamento della durata del mandato, con esclusione dei rappresentanti delle Sezioni, per i quali si procederà ad una nuova elezione con le modalità indicate in sede di adozione del nuovo statuto.

2. Organi

Per tutto il 2009, nelle more dell'approvazione e conseguente adozione del nuovo regolamento, la composizione e le funzioni degli organi sono rimaste invariate rispetto a quanto si è riferito nella relazione resa da questa Corte sull'esercizio finanziario 2008.

Con decreto del Ministro della Difesa del 20 settembre 1999 (G.U. n. 241 del 13.10.1999) l'indennità di carica spettante al Presidente dell'Ente è stata determinata in misura pari al trattamento iniziale lordo, comprensivo della 13^a mensilità e dell'indennità integrativa speciale, spettante al Direttore Generale, maggiorato del 20% (€ 52.969 lordi).

Al Vicepresidente, nominato con decreto del Ministro della Difesa del 6 marzo 2008 per un triennio, è stata attribuita un'indennità di carica pari al 50% di quella stabilita per il Presidente (€ 26.486 lordi).

Complessivamente la spesa per gli organi dell'Ente sostenuta nel 2009 è stata pari ad €. 241.135.

RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI NEL 2009

Consiglio Direttivo Nazionale	2
Collegio dei revisori dei conti	2
Collegio dei Probiviri Nazionali	12

Per quanto concerne le articolazioni periferiche presenti sul territorio, alla fine del 2009 risultavano costituite n. 200 Sezioni e 37 Delegazioni, aventi un numero complessivo di 59.238 soci.

La situazione relativa ai tesseramenti è esposta nella seguente tabella dalla quale risulta che il numero complessivo dei soci, stabile nel 2008 rispetto l'anno precedente, ha subito nel 2009 una flessione, diminuendo rispetto all'esercizio precedente di 111 unità.

	2007	2008	2009
Soci ordinari	52.289	52.567	52.274
Soci studenti	6.199	5.812	6.129
Soci Centri Nautici	863	970	835
Totale	59.351	59.349	59.238